



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus

Emilia Romagna

XIII Rapporto

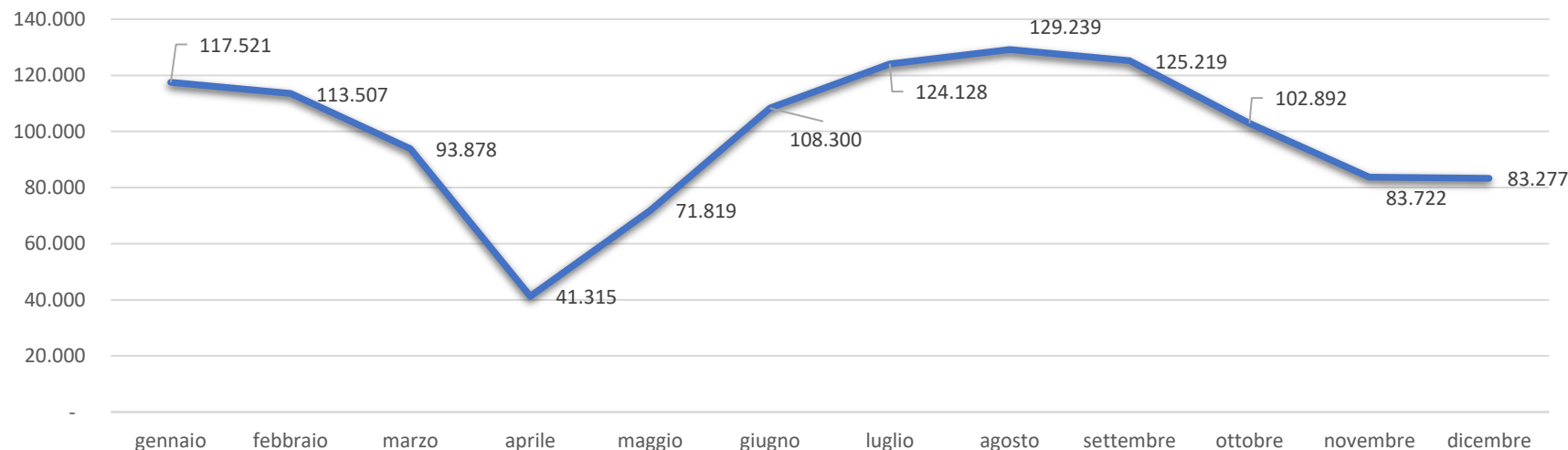
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	41.315	129.239	99.568
aziende	6.939	16.945	13.682
dipendenti per azienda	5,9	8,1	7,2

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

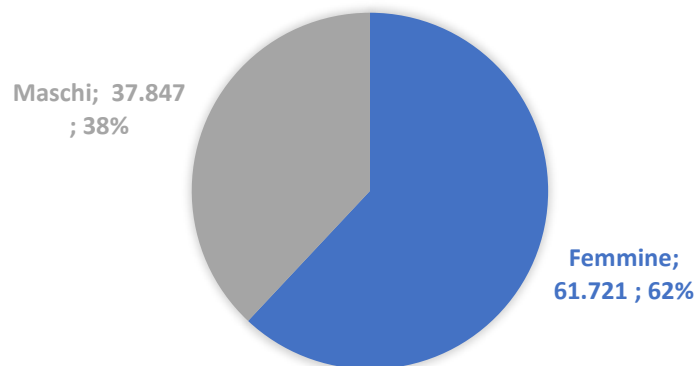
Fonte: INPS, 2020

In Emilia Romagna nell'anno 2020 hanno operato in media 13.682 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 99.568.

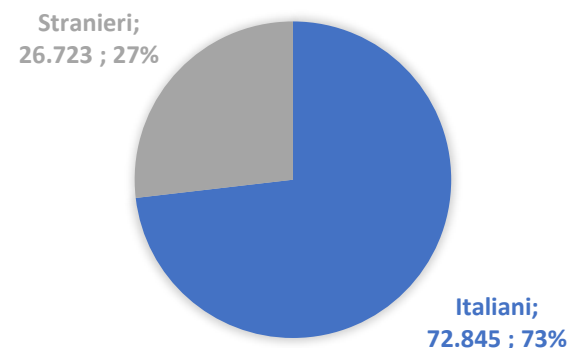
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (41.315), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 109.599 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di giugno con 161.436 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione è stato nel mese di agosto con oltre 32 mila dipendenti in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	4.762	26.915	21.236	23.349	18.845	4.461
valore %	4,8%	27,0%	21,3%	23,5%	18,9%	4,5%
var % 20/19	-35,8%	-27,0%	-24,1%	-25,2%	-19,7%	-22,8%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



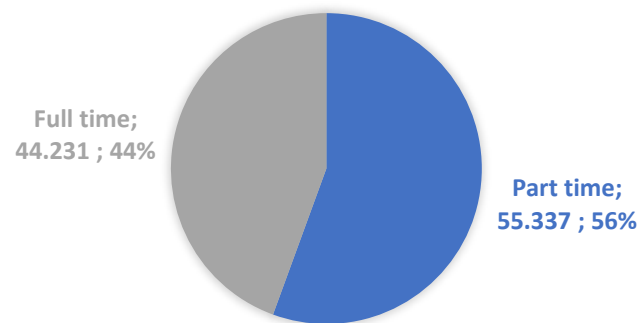
Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

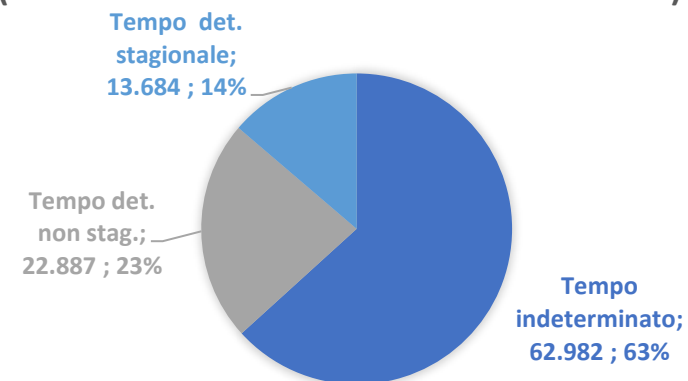
Oltre il 50% dei dipendenti (52.913) ha meno di 40 anni. Il 31,8% (31.677) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Infatti, il 36% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) hanno perso il lavoro. Il 62% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (61.721) è donna. Il 26,8% dei dipendenti (26.723) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	9.488	9,5%
dirigenti	81	0,1%
impiegati	7.809	7,8%
operai	81.666	82,0%
quadri	522	0,5%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (82%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Emilia Romagna ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 7,8% dei dipendenti (7.809), mentre gli apprendisti sono 9.488, pari al 9,5% del totale. Quadri (522) e dirigenti (81) rappresentano, insieme, lo 0,6% del totale.

Il 55,6% dei dipendenti (55.337) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (13.684) rappresentano il 13,7% del totale, mentre quelli non stagionali (22.887) sono il 23%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	14.859	12.297	9.842	5.460	9.093	22.377	30.761	33.254	27.757	11.406	8.404	8.174	16.140
pp.ee.	99.746	98.358	81.362	34.195	60.698	83.426	90.728	93.272	94.805	89.047	73.054	72.699	80.949
interm.	2.183	2.196	2.034	1.347	1.543	1.718	1.784	1.797	1.735	1.594	1.546	1.821	1.775
stab. termali	580	531	532	256	381	600	627	678	717	708	624	489	560
parchi divert.	153	125	108	57	104	179	228	238	205	137	94	94	144
totale	117.521	113.507	93.878	41.315	71.819	108.300	124.128	129.239	125.219	102.892	83.722	83.277	99.568

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

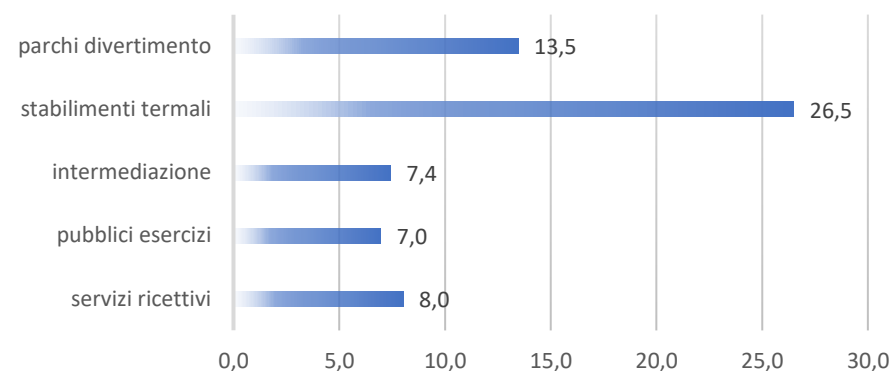
L'81,3% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Emilia Romagna è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 16,2% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,8%), degli stabilimenti termali (0,6%) e dei parchi divertimento (0,1%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 349%, nel 2020 è diventato del 609%.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.616	1.486	1.356	893	1.478	2.750	3.077	3.160	3.008	1.516	1.214	1.177	1.894
pp.ee.	12.476	12.438	11.103	5.847	10.388	12.648	13.163	13.502	13.377	12.083	10.709	10.455	11.516
interm.	315	314	266	175	197	228	234	247	236	209	204	260	240
stab. termali	20	20	20	19	21	22	22	22	22	22	22	20	21
parchi divert.	10	10	7	5	8	14	15	14	16	9	9	9	11
totale	14.437	14.268	12.752	6.939	12.092	15.662	16.511	16.945	16.659	13.839	12.158	11.921	13.682

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



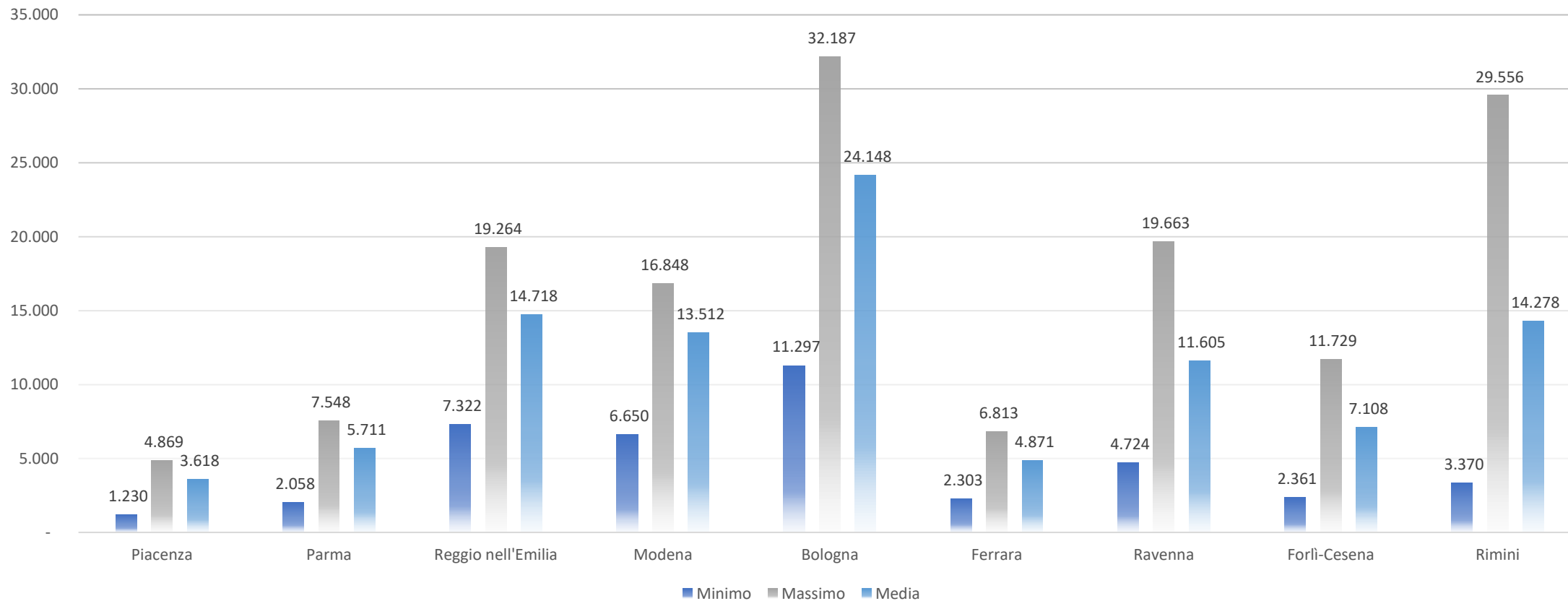
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Emilia Romagna l'84,2% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 13,8% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente l'1,8%, lo 0,2% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 7,2 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (26,5 dipendenti per azienda), seguito dai parchi divertimento (13,5), dai servizi ricettivi (8), dall'intermediazione (7,4) e dai pubblici esercizi (7).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)

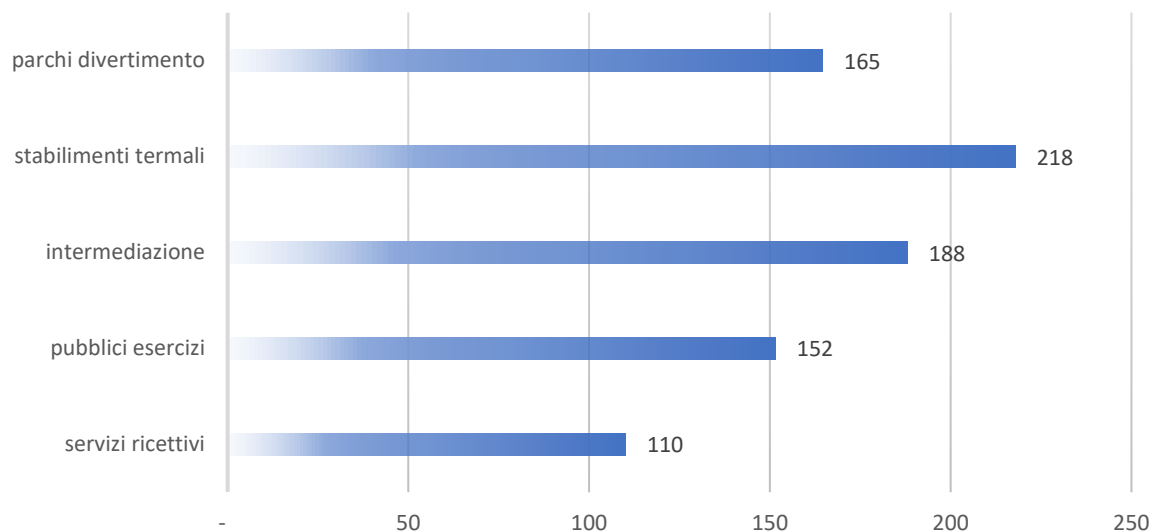


Occupazione per provincia

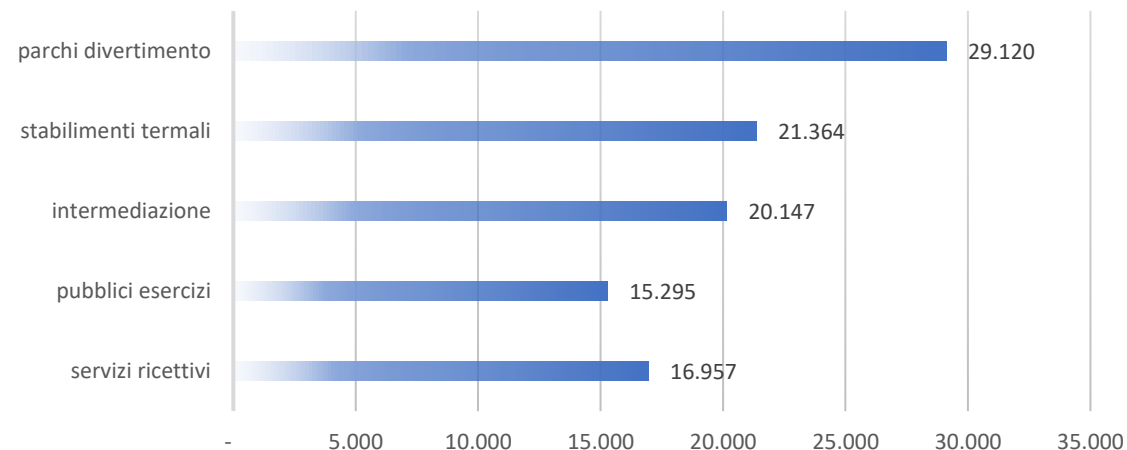
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Bologna (24.148), seguita a grande distanza da Reggio Emilia (14.718), Rimini (14.278), Modena (13.512) e Ravenna (11.605). Il valore massimo dell'occupazione è relativo sempre alla provincia di Bologna (32.187), seguita da Rimini (29.556). Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Rimini e Bologna. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



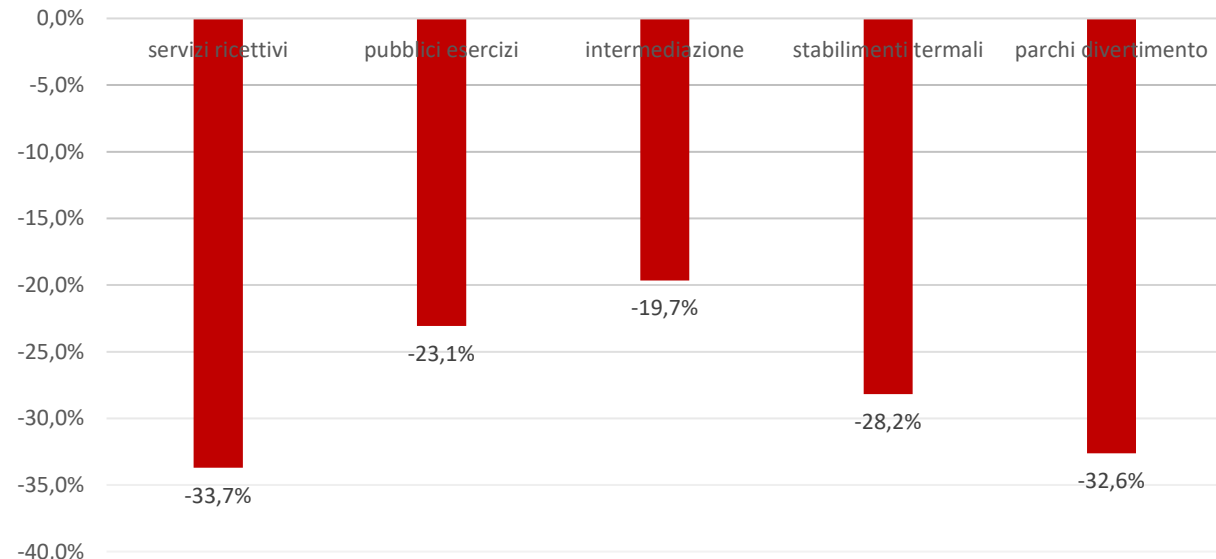
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

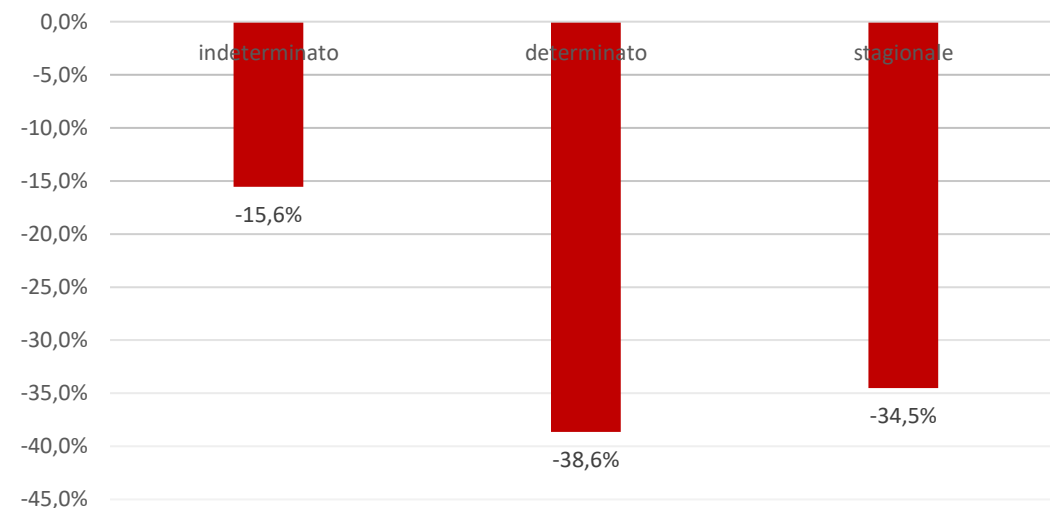
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato negli stabilimenti termali (218), seguito dall'intermediazione (188), dai parchi divertimento (165) e dai pubblici esercizi (152). Infine troviamo i servizi ricettivi con 110 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i parchi divertimento (€ 29.120), seguiti dagli stabilimenti termali (€ 21.364), dall'intermediazione (€ 20.147), dai servizi ricettivi (€ 16.957) e dai pubblici esercizi (€ 15.295).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



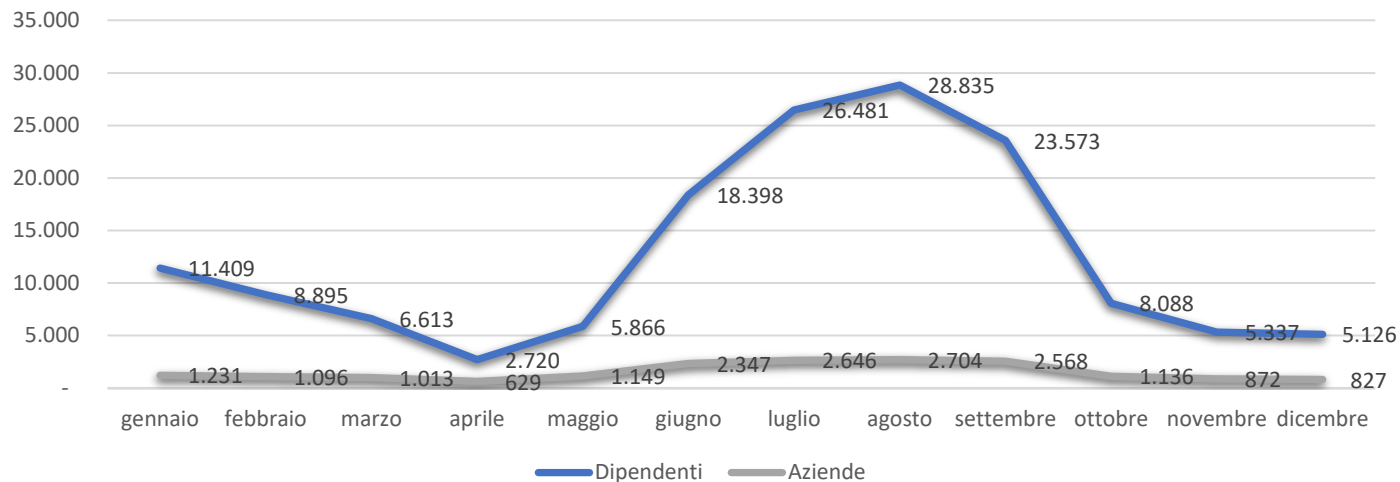
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

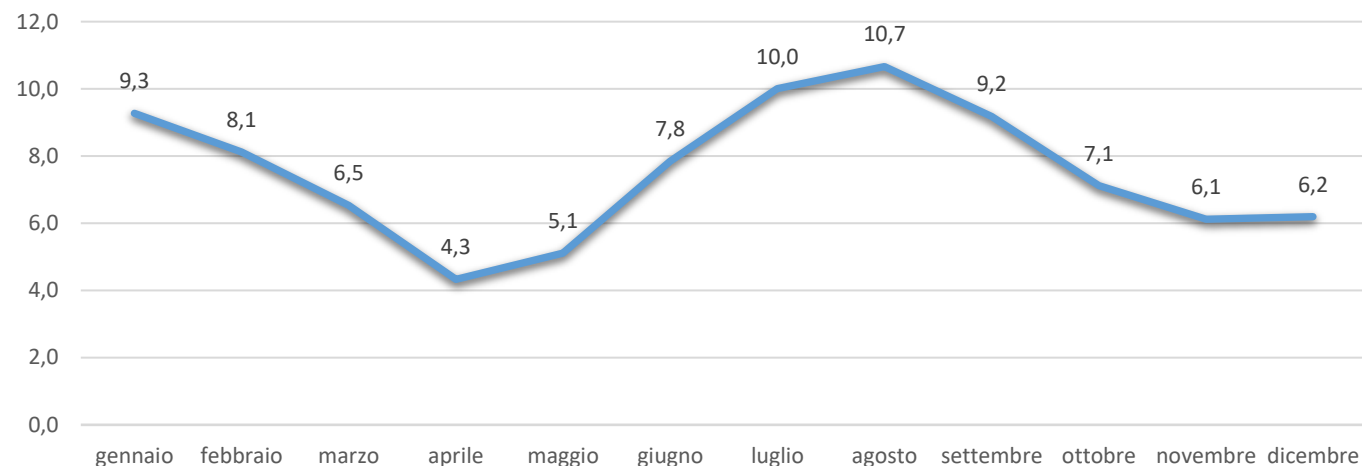
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su parchi divertimento e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 32,6% dei dipendenti, i secondi il 33,7%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-38,6%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 15,6%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

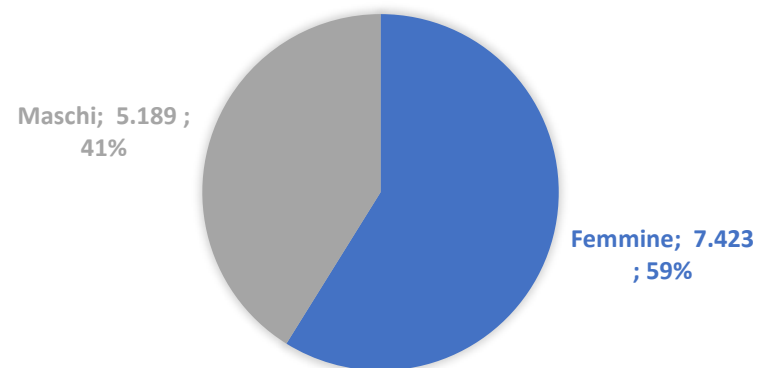
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 28.835 e 2.720 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 2.704 e 629 aziende.

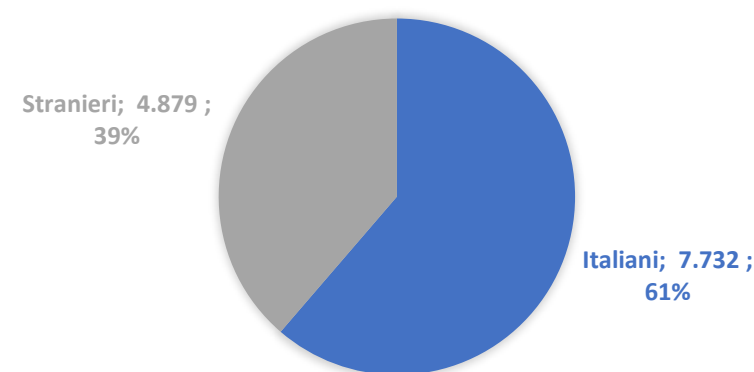
La dimensione media risulta maggiore ad agosto (10,7) e minima ad aprile (4,3). La media nell'anno, invece, è di 7,5 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	710	2.641	2.714	3.244	2.528	774
valore %	5,6%	20,9%	21,5%	25,7%	20,0%	6,1%
var % 20/19	-41,6%	-41,5%	-39,4%	-37,8%	-33,6%	-33,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

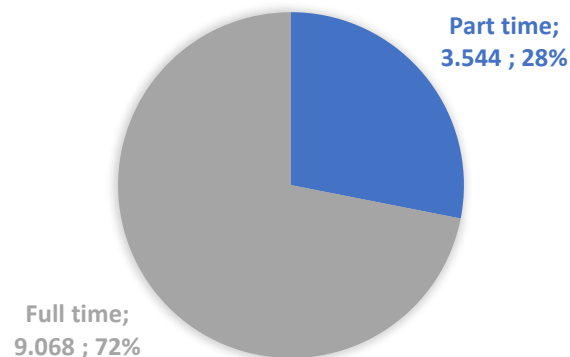
Quasi la metà dei dipendenti (48,1%, 6.065) ha meno di 40 anni. Anche in questo caso sono stati i giovani a sentire maggiormente gli effetti della pandemia. Più del 40% dei dipendenti sotto i 30 anni ha perso il proprio lavoro.

La maggioranza degli impiegati è donna (58,9%, 7.423).

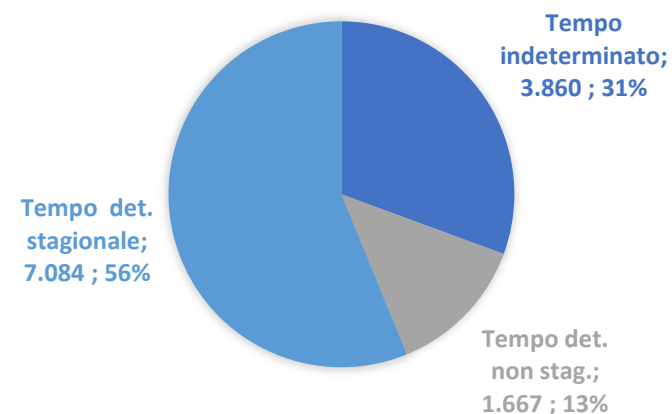
Il 38,7% dei dipendenti (4.879) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	1.410	11,2%
dirigenti	7	0,1%
impiegati	2.090	16,6%
operai	9.029	71,6%
quadri	75	0,6%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

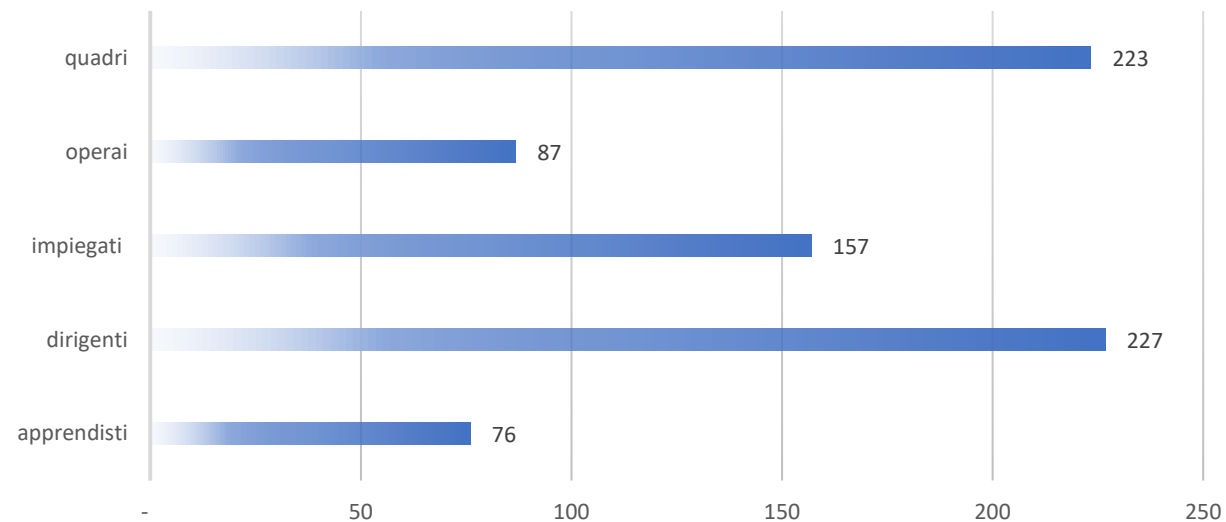


Focus alberghi – tipologie contrattuali

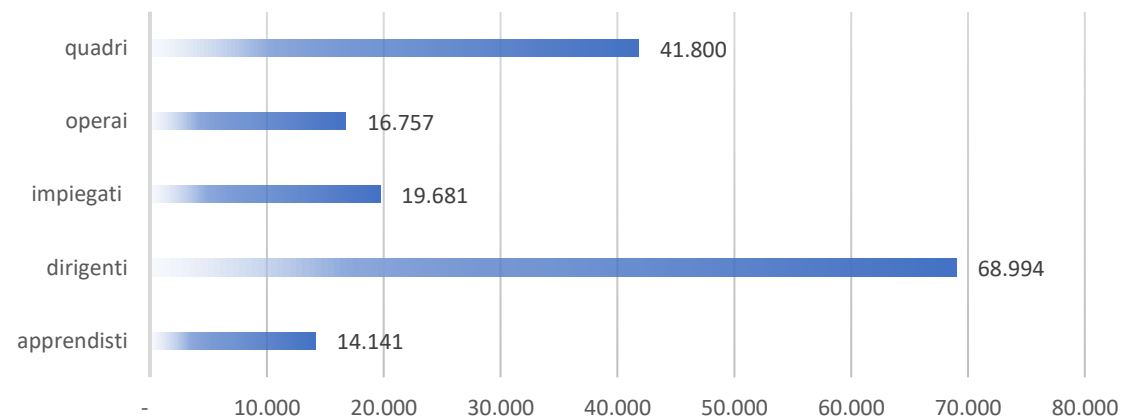
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (71,6%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 16,6% dei dipendenti (2.090), mentre gli apprendisti sono 1.410, pari all'11,2% del totale. Quadri (75) e dirigenti (7) rappresentano lo 0,7% del totale. Il 28,1% dei dipendenti (3.544) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (7.084) rappresentano il 56,2% del totale, mentre quelli non stagionali (1.667) sono il 13,2%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



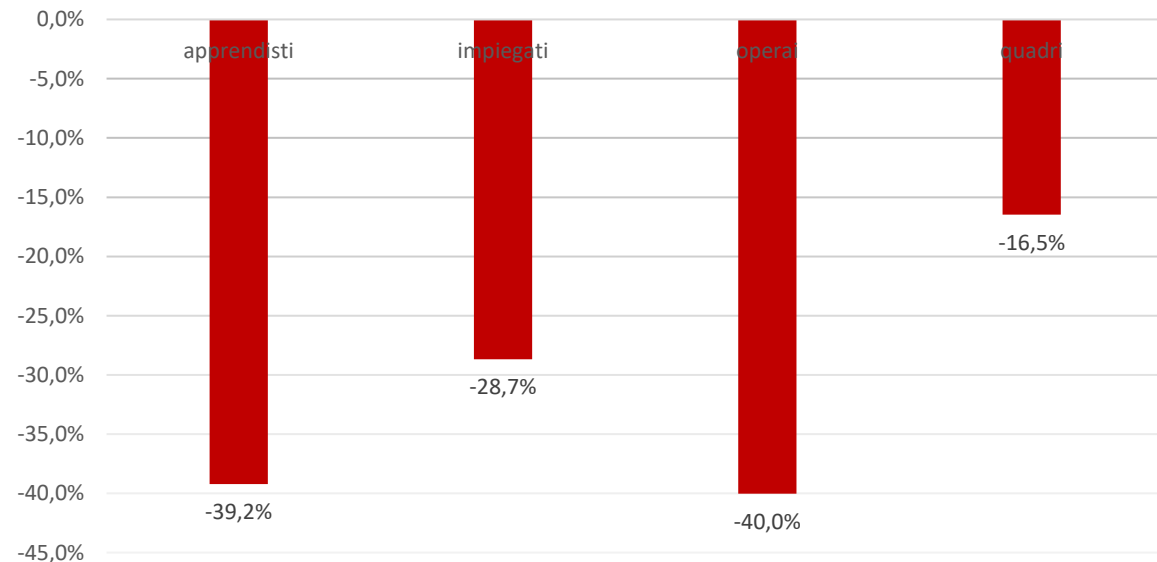
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

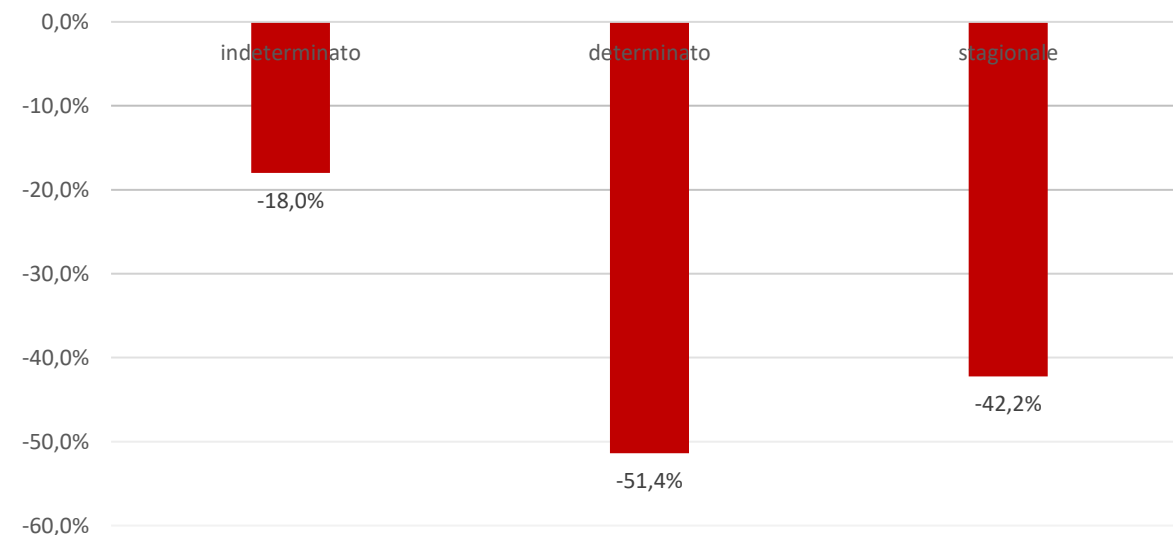
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (227), seguiti dai quadri (223), dagli impiegati (157), dagli operai (87) e dagli apprendisti con 76 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 68.994), seguiti dai quadri (€ 41.800), dagli impiegati (€ 19.681), dagli operai (€ 16.757) e dagli apprendisti (€ 14.141).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su apprendisti e operai. I primi hanno perso il 39,2% dei dipendenti, i secondi il 40%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-51,4%) e stagionale (-42,2%). Anche in questo caso, richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.